

«NON SERVONO SOMME INGENTI». PER QUESTO SI PUNTA AI NUOVI FINANZIAMENTI DELL'UE

# Agli allevatori non resta che sperare nei "psr"

Soltanto 10 mila euro stanziati dalla Regione Liguria. E gli ultimi fondi europei sono del 2015

PREMESSA: non era un sistema perfetto. Ma, se non altro, qualcosa garantiva, contrariamente ad oggi. Era il sistema che permetteva al Parco dell'Aveto di risarcire gli allevatori per le predazioni dei lupi e che, di fatto, si è fermato nel 2011. Oggi l'ente competente alla gestione della fauna selvatica è la Regione. Ma i diecimila euro stanziati da quest'ente per il 2017 sono pochissimi. Eppure non servirebbero molto. E le idee ci sarebbero. I dati di-

cono che nei primi dieci anni del Duemila il Parco dell'Aveto ha distribuito risarcimenti per quasi cinquantamila euro, per un totale di circa duecento

animali predati (soprattutto capre e pecore). Oggi simili somme si potrebbero spendere in prevenzione anziché risarcimenti. Gli allevatori hanno imparato a difendersi meglio. Ma è evidente che abbiano necessità di un appoggio.

«La questione lupo è stata una delle prime ad essere affrontata dal Parco fin dalla sua nascita - dice il direttore del Parco dell'Aveto Paolo Cresta -. Avevamo un protocollo con la Provincia che si traduceva in un atteggiamento pratico e collaborativo. Ha funzionato

per anni finché la Provincia, per mancanza delle risorse necessarie, ha chiuso l'intesa». A quel punto il Parco si trovò da solo a fronteggiare il problema. «Per qualche tempo abbiamo proseguito con nostre risorse - prosegue Cresta -. Ma poi abbiamo smesso sia per mancanza di nuovi fondi, sia soprattutto non essendo legittimati al risarcimento danni da fauna selvatica. Nel frattempo, comunque, non volendo lasciare da soli i nostri allevatori,

ci siamo ingegnati e abbiamo acquistato con fondi del Psr recinti elettrificati che abbiamo assegnato gratuitamente agli allevatori». Gli ultimi sono stati consegnati nel 2015. I prossimi appena si apriranno i nuovi Psr.

Ma si potrebbe fare anche di più: «Non servono somme ingenti - prosegue Cresta -. Si potrebbe ripartire dall'esperienza passata ed estendere a livello regionale gli accordi a suo tempo attivati insieme alla Provincia. I parchi liguri potrebbero candidarsi a fare da capifila per la gestione di questa criticità, procedendo allo stesso tempo a monitorare la presenza del lupo e ad attivare forme di difesa a favore degli allevatori».



Un lupo nel suo habitat naturale

PAOLO ROSSI

Oltre a questo si potrebbe attingere anche ad alcune misure finanziarie previste dal Psr ligure o integrandolo con misure ad hoc per il lupo. «Lo fa la Regione Piemonte - chiude Cresta -. Gli allevatori di questa Regione possono fruire di una misura che finanzia l'acquisto di cani da guardia e di reti di protezione».

Infine c'è chi parla anche di assicurazioni del bestiame contro le predazioni. «In questo caso - chiude Cresta - bisognerebbe sostenere gli allevatori per accedere ai finanziamenti previsti dal Psr per il pagamento dei premi assicurativi, liberando di fatto i nostri enti locali dai risarcimenti».

ITALO VALLEBELLA

## L'INTERVENTO Il Parco dell'Aveto impegnato al fianco di chi rischia di perdere capi di bestiame

### IL PROGETTO DEL PARCO DELL'AVETO

## «Consumatori più sensibili ai sacrifici dei produttori»

Allo studio forme di marketing per avvicinare il mondo dei lupi e la filiera del latte

LUPI e filiera del latte. I due mondi, apparentemente distanti tra loro, sono molto più vicini rispetto a quello che si può pensare. Già con lo scorso Psr il Parco dell'Aveto - capofila del GAL di allora - ha promosso finanziamenti per la filiera del latte. Ora si cerca di andare oltre. Puntando

anche sul lupo. In che modo? Puntando sulla biodiversità che il lupo crea sul territorio. E anche sulla sua popolarità in termini di immagine e di caratteri.

«Stiamo studiando forme di marketing che vadano a premiare i produttori di latte, formaggio e carne

che operano in un contesto ambientale di pregio come il Parco, ma con le difficoltà connesse alla presenza del lupo - spiega Paolo Cresta -. Si potrebbe cercare di sensibilizzare il consumatore a scegliere chi produce all'antica, con grande fatica e ottimi risultati qualitativi, pur convivendo con il lupo. Inoltre Stiamo proprio valutando la possibilità di un riconoscimento in tal senso, da conseguire magari attraverso Slow Food che ha già dimostrato in passato di apprezzare le produzioni delle nostre valli e il lavoro del Parco».

I.VALL.



...una presenza diffusa... ...un servizio capillare...!

Sede Primaria:  
20841 Carate B.za (MB) - Via Mattavelli, 3 - Tel. 0362.903099  
N. VERDE 800-422-978

Altre Sedi:  
Roma - Milano - Mantova - Modena - Forlì - Cervia - Sestri Levante - Rapallo - La Spezia - Vado Ligure

### Finalmente la realtà regionale che offre un servizio capillare di analisi mediche.

BIANALISI spa, grande realtà laboratoristica già presente in Lombardia, Emilia-Romagna Toscana e Veneto, oggi ha organizzato anche in LIGURIA 22 Punti Prelievo e 2 Laboratori regionali in grado di offrire alla cittadinanza un servizio di diagnostica di laboratorio efficiente e con costi contenuti.



La presenza dei 2 laboratori di ponente e di levante, a cui afferiscono tutti i Punti Prelievo associati, garantiscono la massima rapidità nella consegna dei referti.

#### LABORATORIO PONENTE

VADO LIGURE via primo Maggio 4 - Tel 019/880703 - PUNTI PRELIEVO PONENTE

- Vado Ligure - via primo Maggio 4 - Tel 019/880703
- Savona - Niella - via Niella 10/r - Tel 019/853561
- Savona - Verdi via - Verdi 92/r - Tel 019/800164
- Savona - Scarzeria - galleria Scarzeria 5/22 - Tel 019/811390
- Savona - Collodi - via Collodi 11/r - Tel 019/822650
- Savona - Priamar - via dei Partigiani 13 - Tel 019/820412
- Varazze - Via Ciarli 21 - Tel 019/2512476
- Albenga - viale Martiri della Foce 68 - Tel 0182/543936
- Carcare - Via Biglino 10 - Tel 019/510190
- Loano - via delle Peschiere 51 - Tel 019/6766489
- Albisola Superiore - Piazza Santa Caterina 25 - Tel 019/480151
- Andora - via Carminati 18 - Tel 331/5906371
- Toirano - viale dello Sviluppo 1 - Tel 0182039011

#### LABORATORIO LEVANTE

SESTRI LEVANTE via Eraldo Fico 92 - Tel 0185/485615 - PUNTI PRELIEVO LEVANTE

- Sestri Levante - via Eraldo Fico 92 - Tel 0185/485615
- Chiavari - Corso Dante 91 - Tel 0185/312707
- Rapallo - Betti Via F.lli Betti 3 - Tel 0185/54488
- Rapallo - Mameli - Via Mameli 34 - Tel 0185/669363
- S. Margherita Ligure - Via Matteotti 93 - Tel 0185/75189
- S. Margherita Ligure - Via Roma 7/1 - Tel 0185/280923
- La Spezia - Mille - Via dei Mille 45 - Tel 0187/24431
- La Spezia - Cortopassi Scal. Cortopassi 9 - Tel 0187/715314